

Ricorso Powercrop, presidio al Tar

Castiglion Fiorentino: caso centrale, cassintegrati Sadam a Firenze

di MASSIMO PUCCI

STAMANI al Tar della Toscana sarà dibattuto il ricorso di Powercrop contro gli enti locali che hanno respinto il progetto di centrale a biomasse di Castiglion Fiorentino. Quella odierna non sarà la data decisiva per le sorti dell'impianto rifiutato dalla conferenza provinciale dei servizi. Il Tar non emetterà subito la sentenza, ci sarà da attendere la stesura del dispositivo e ci vorranno altri giorni. Inoltre, se una delle parti presenterà nuovi documenti, il giudice potrebbe rinviare l'incontro. «Attendiamo di conoscere l'esi-

to», è questo lo stringato commento del sindaco di Castiglion Fiorentino Mario Agnelli, parte in causa della vicenda con il Comu-

LA SENTENZA

**Si saprà nei prossimi giorni
Gli enti locali avevano
respinto il progetto iniziale**

ne.

IN OGNI CASO l'appuntamento a Firenze resta rilevante, la Cisl annuncia che di fronte al Tar ci sarà un presidio dei cassintegrati Sa-

dam, mentre sull'altra sponda ci saranno i rappresentanti delle associazioni contrarie alla centrale. Il magistrato potrebbe dar vita ad un dibattito fra i legali, l'esito effettivo del braccio di ferro fra Powercrop ed enti locali, fra cui Regione, Provincia di Arezzo e Comune di Castiglion Fiorentino, si avrà solo dopo il secondo grado al Consiglio di Stato. Se la lancetta penderà a favore del municipio e degli altri enti della centrale a biomasse non se ne farà nulla. Nel caso in cui la società si vedesse riconosciuta la ragione, allora il procedimento amministrativo dovrebbe ripartire d'accapo.



SINDACO Mario Agnelli

